



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI/ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI COMPLESSIVI N. 19 POSTI DELLA QUALIFICA DI VIGILE DEL FUOCO DEL CORPO PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, DI CUI N. 6 POSTI RISERVATI AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE E N. 2 POSTI RISERVATI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 4, DEL REGOLAMENTO DEL CORPO PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

1. POSTI A CONCORSO E RISERVE

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 277 di data 26 febbraio 2021 è indetto un concorso pubblico, per titoli/esami e corso di formazione, per l'assunzione a tempo indeterminato di complessivi n. 19 posti della qualifica di vigile del fuoco del corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento, di cui n. 6 posti riservati ai volontari delle forze armate e n. 2 posti riservati alle categorie di cui all'art. 6, comma 4, del Regolamento del corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento.

I posti banditi non rientrano nelle riserve di legge di cui alla legge n.68/1999 (art.3, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68 – norme per il diritto al lavoro dei disabili e di altre categorie protette).

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi al decreto del Presidente della Provincia n. 20-52/Leg. di data 30 luglio 2010, così come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Provincia n. 14-27/Leg. di data 29/9/20, concernente “Regolamento concernente le funzioni, la composizione e le modalità di accesso al corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento (articolo 67 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della provincia)” e per quanto non previsto, al decreto del Presidente della Provincia n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s. m. avente ad oggetto “Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7”) e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” e ai sensi dell'articolo 49 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

Dei complessivi 19 posti:

➤ *n. 8 sono banditi per i mestieri e nei numeri di seguito indicati:*

- 1 posto di autista automezzi pesanti
- 1 posto di idraulico

- 2 posti di elettricista
- 1 posto di carpentiere in ferro
- 1 posto di carpentiere in legno / falegname
- 1 posto di autoriparatore/meccanico
- 1 posto di sommozzatore abilitato

➤ n. 11 sono banditi senza tipologia di mestiere

E' consentita l'iscrizione esclusivamente ad una delle due tipologie di posti (per mestiere o senza mestiere) e all'interno della tipologia dei posti per mestiere ad uno solo dei mestieri per il quale è necessario sostenere una prova pratica. La scelta del/della candidato/a deve essere tassativamente indicata nella domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm., è prevista la riserva di n. 6 posti per i volontari delle Forze Armate.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di un anno e di quattro anni) i VFB in ferma triennale e gli Ufficiali di complemento biennale o in ferma prefissata.

La predetta riserva di n. 6 posti opererà nella graduatoria relativa ai posti per i quali non è sostenuta la prova pratica di mestiere.

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato Regolamento concernente le funzioni, la composizione e le modalità di accesso al Corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento, **2 posti sono riservati a:**

- a) personale che ha svolto servizio civile nel Corpo permanente dei vigili del fuoco;
- b) personale che, alla data di indizione (**26 febbraio 2021**) del bando di concorso, presta servizio nei corpi volontari dei vigili del fuoco e abbia effettuato non meno di centoventi giorni di servizio;
- c) personale che ha prestato servizio presso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco come vigile del fuoco discontinuo per un periodo complessivamente superiore a centoventi giorni.

La predetta riserva di n. 2 posti opererà nella graduatoria relativa ai posti per i quali non è sostenuta la prova pratica di mestiere.

L'eventuale diritto alla riserva di posti per i motivi sopra specificati deve tassativamente essere indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso non vi siano candidate o candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati/candidate utilmente collocati in graduatoria.

2. TRATTAMENTO ECONOMICO E ORARIO DI LAVORO

Gli assunti avranno diritto al seguente trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro:

- stipendio base: € 12.738,37, annui lordi;
- assegno: € 2.246,36, annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.332,28 annui lordi;
- indennità di rischio: € 6.222,48 annui lordi ad avvenuto inquadramento nella qualifica di vigile del fuoco (dopo il corso di formazione); per il periodo del corso di formazione e fino al sopra

citato inquadramento è corrisposta un'indennità di rischio pari a € 5.267,28 annui lordi prevista per la qualifica di allievo vigile del fuoco;

- indennità di vacanza contrattuale: € 149,16 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali e, fino a diversa disposizione, sarà prestato, eccetto che per i radio tecnici, in turni diurni della durata di 12 ore come segue: 12 lavoro, 12 riposo, 12 lavoro, 60 riposo.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 e non superiore (alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso) al compimento di anni 28, elevata fino a 37 anni, non compiuti, per gli appartenenti da almeno un anno ai Corpi volontari dei vigili del fuoco dei comuni della Regione Trentino Alto Adige (articolo 1, quarto comma, numero 2, della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24 - Servizio antincendi) o per gli appartenenti, da almeno un anno, al personale permanente o volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- 2) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 3) idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio operativo, secondo i requisiti previsti per il corrispondente personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (*decreto Ministero dell'Interno 11.03.2008, n. 78 e s.m.i.*); tale idoneità deve essere posseduta all'atto dell'assunzione; all'accertamento della stessa provvederà l'Amministrazione nei confronti dei candidati e delle candidate che avendo superato il concorso pubblico saranno assunti e ammessi al corso di formazione;
- 4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- 6) essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore) e assolvimento dell'obbligo scolastico al tempo del conseguimento vigente;
- 7) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella medesima qualifica a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

Tutti i requisiti e i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data dell'eventuale assunzione, ad eccezione del limite massimo di età e dei titoli di preferenza per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

PER ESIGENZE DI ECONOMICITÀ E SPEDITEZZA DELLA PROCEDURA, L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PROCEDERÀ ALLA VERIFICA DEI REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE DICHIARATI IN DOMANDA SOLO DOPO GLI ESITI DELLE PROVE D'ESAME RELATIVE AL CONCORSO E NEI CONFRONTI DI COLORO CHE LE AVRANNO SUPERATE; I CANDIDATI CHE RISULTINO PRIVI DEI REQUISITI PRESCRITTI SARANNO ESCLUSI DALLA PROCEDURA CON DETERMINAZIONE MOTIVATA DELLA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PER IL PERSONALE. L'ESCLUSIONE VERRÀ COMUNICATA ALL'INTERESSATO.

Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi e mobilità – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 – Trento (tel. 0461/496330) o di persona, previo appuntamento.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Concorsi e Mobilità della Provincia autonoma di Trento.

Il termine massimo di conclusione della procedura del concorso relativa alla formulazione della graduatoria per l'avvio al corso di formazione è fissato, tenuto conto dei tempi per l'organizzazione e della particolare complessità del procedimento, in 360 giorni dalla data di inizio dello svolgimento della prova scritta (non dell'eventuale test preselettivo).

4. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, deve essere compilata **esclusivamente con modalità on-line tramite CPS, CNS o SPID**, collegandosi al portale istituzionale della Provincia autonoma di Trento http://www.concorsi.provincia.tn.it/concorsi_indeterminato/-Nuovi/, nella sezione riservata al concorso in oggetto (**concorso pubblico, per titoli/esami e corso di formazione, per l'assunzione a tempo indeterminato di complessivi n. 19 posti della qualifica di vigile del fuoco del corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento di cui n. 6 posti riservati ai volontari delle forze armate, ai sensi dell'articolo 1014, commi 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m. e n.2 posti riservati alle categorie di cui all'art. 6, comma 4, del Regolamento del corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento**) e successivamente cliccando sul link "iscrizioni on line" seguendo le istruzioni per la compilazione fornite allo stesso indirizzo, **dalle ore 12.00 del giorno mercoledì 24 marzo 2021 ed entro le ore 12.00 del giorno venerdì 23 aprile 2021. La data di presentazione on line della domanda è certificata dal sistema informatico. Nel caso in cui il candidato o la candidata presenti più domande nei termini stabiliti dal bando, l'Amministrazione considererà valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.**

In caso di avaria temporanea del sistema informatico di acquisizione delle domande, l'Amministrazione si riserva di posticipare il termine per il solo invio online delle stesse, fermo restando il termine di scadenza previsto nel presente bando per il possesso dei requisiti e dei titoli.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se intende partecipare per i posti riferiti a mestieri o per gli altri posti senza mestiere; nel primo caso dovrà indicare per quale mestiere concorre.

Si ricorda che è consentita l'iscrizione esclusivamente ad una delle due tipologie di posti (per mestiere o senza mestiere) e all'interno della tipologia dei posti per mestiere ad uno solo dei mestieri. La scelta del/ della candidato/a deve essere tassativamente indicata nella domanda di partecipazione.

Nella domanda l'aspirante dovrà quindi dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita; il codice fiscale, le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- età non inferiore agli anni 18 (alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso);
- età non superiore (alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso) al compimento di anni 28;
- di possedere l'eventuale diritto all'elevazione dell'età fino a 37 anni, non compiuti (alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso) per gli appartenenti da almeno un anno ai Corpi volontari dei vigili del fuoco dei comuni della Regione Trentino Alto Adige (articolo 1, quarto comma, numero 2, della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24 - Servizio antincendi) o per gli appartenenti, da almeno un anno, al personale permanente o volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- il possesso della cittadinanza italiana (con equiparazione ai cittadini italiani degli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- di possedere l'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio operativo adeguata ai compiti della qualifica a concorso, secondo i parametri di cui ai requisiti di ammissione richiesti;
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella medesima qualifica a cui si riferisce l'eventuale assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, presso lo stesso ente, per le stesse mansioni;

- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- l'eventuale possesso di titoli di precedenza di cui all'allegato A) e preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando (purché questi ultimi compatibili con l'idoneità fisica/psichica e attitudinale sopra richiesta);
- il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore) e dell'assolvimento dell'obbligo scolastico al tempo del conseguimento vigente, specificando l'Istituto e la data di rilascio. I candidati o le candidate che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere l'equivalenza del titolo di studio o dichiarare di aver avviato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la procedura per la richiesta di equivalenza (art. 38 comma 3 D. Lgs 165/2001). In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione;
- di accettare l'orario ordinario di lavoro articolato in turni diurni della durata di 12 ore come segue: 12 lavoro, 12 riposo, 12 lavoro, 60 riposo;
- essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dell'ente dislocata sul territorio provinciale;
- limitatamente ai candidati e alle candidate iscritti per i posti del mestiere di autista automezzi pesanti il possesso della patente CE o DE in corso di validità;
- limitatamente ai candidati e alle candidate iscritti per il posto del mestiere di sommozzatore abilitato il possesso di brevetto di sommozzatore di III° FIPSAS o altro brevetto equiparato in corso di validità;
- l'eventuale diritto alla riserva di posti specificandone il motivo, tra i seguenti:
 - a. servizio civile svolto nel Corpo permanente dei vigili del fuoco (indicare periodo);
 - b. servizio prestato alla data di indizione del bando di concorso (26 febbraio 2021) nei corpi volontari dei vigili del fuoco con almeno centoventi giorni di servizio (indicare periodo esatto);
 - c. servizio prestato presso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco come vigile del fuoco discontinuo per un periodo complessivamente superiore a centoventi giorni (indicare periodo);
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del Codice di avviamento postale), nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC;
- di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso su richiesta ad altri enti pubblici e società private per eventuali assunzioni.

I candidati e le candidate sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o della candidata oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax, disguidi tecnici e telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati e dalle candidate tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui all'Allegato C).

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato o della candidata, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati in ogni singola prova e nella valutazione dei titoli. Pertanto, il candidato o la candidata non potrà chiedere di essere tolto/a dai predetti elenchi.

Il pagamento di euro **25,00** potrà essere effettuato unicamente tramite il sistema PagoPa, indicando, oltre la causale “**tassa concorso pubblico vigile del fuoco**”, la data del pagamento, il codice avviso o codice IUUV (identificativo univoco di versamento).

Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

Alla domanda il/la candidato/a dovrà inoltre allegare l'elenco dettagliato e sottoscritto degli eventuali titoli che intende presentare per la valutazione tra quelli specificati nel paragrafo successivo “VALUTAZIONE TITOLI”. I titoli devono essere indicati in modo chiaro e univoco.

I titoli dovranno essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

NON potranno essere valutati i titoli dichiarati successivamente a tale termine. Qualunque altro titolo diverso da quelli indicati nel presente bando non sarà preso in considerazione.

I titoli saranno autocertificati: il/la candidato/a dovrà a tale proposito indicare tutti gli elementi necessari per permettere all'Amministrazione provinciale di verificare quanto dichiarato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il/la candidato/a si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda.

Qualora i documenti siano costituiti da atti o provvedimenti già in possesso dall'Amministrazione sarà sufficiente indicarne gli estremi e ogni altro elemento necessario ai fini dell'acquisizione d'ufficio.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni, anche relative ai titoli, emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di cui sopra; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale “dichiarazione mendace”, sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

5. PRESELEZIONE

Qualora vi fosse un numero di domande di partecipazione al concorso superiore a 200, la prova scritta sarà preceduta da una preselezione che potrà essere svolta in più sessioni e che consisterà in un questionario a risposta multipla da risolversi in un tempo determinato, volta ad ammettere alla successiva prova scritta i/le candidati/e che si classificano ai primi 200 posti della graduatoria della preselezione e tutti coloro che riporteranno il punteggio conseguito dal candidato o dalla candidata classificatosi/tasi al 200° posto.

Nel caso in cui tra i candidati e le candidate che hanno superato la preselezione non risulti un numero di candidati/candidate idonei tale da garantire la copertura dei posti per mestiere, i corrispondenti posti saranno aggiunti ai posti per i quali non è prevista la prova pratica di mestiere. Analogamente saranno incrementati i posti per i quali è prevista la prova pratica di mestiere nel caso in cui dalla preselezione non risulti un numero di candidati/candidate almeno pari al numero dei posti messi a concorso senza prova pratica di mestiere. L'aumento dei posti previsti avverrà nella

misura massima di uno per ciascuno dei mestieri sopra indicati e nell'ordine di elencazione dei mestieri stessi.

La preselezione verterà sulle seguenti materie:

- aritmetica, geometria, lingua e grammatica italiana: con grado di difficoltà relativo al livello di istruzione della scuola secondaria di primo grado (licenza media inferiore);
- tecnologia (educazione tecnica): con grado di difficoltà relativo al livello di istruzione della scuola secondaria di primo grado (licenza media inferiore) volto a verificare la conoscenza degli elementi di base che trovano riscontro nell'attività di vigile del fuoco;
- primo soccorso ed elementi di sicurezza sui luoghi di lavoro, elementi di sicurezza antincendio, elementi di primo soccorso, nozioni sulle sostanze combustibili e infiammabili: con grado di difficoltà volto a verificare la conoscenza degli elementi di base che trovano riscontro nell'attività di vigile del fuoco.

La preselezione sarà generale, a prescindere dalla tipologia dei posti per i quali il/la candidato/a ha scelto di concorrere e si intenderà superata con una votazione di almeno 18/30 .

Alla preselezione non è consentita la consultazione di alcun testo, appunto o manoscritto. E' precluso l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dalla preselezione e dal concorso.

Si fa presente che l'esito della preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale con riferimento al concorso, in quanto utile esclusivamente per l'ammissione alla successiva prova scritta.

Data e sede della preselezione

Il giorno 23 giugno 2021 sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it e all'Albo della Provincia autonoma di Trento, sarà pubblicata la data e la sede in cui si svolgerà l'eventuale preselezione (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi). Verranno contestualmente indicate altresì le modalità di svolgimento della stessa, compatibilmente e nel rispetto delle eventuali prescrizioni, in vigore a tale data, atte a contenere la diffusione del contagio nell'ambito dell'"EMERGENZA COVID-19".

La comunicazione relativa alla data e alla/e sede della preselezione verrà data comunque almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della stessa.

Pertanto ai candidati e alle candidate non sarà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi.

Alla preselezione ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati o della candidate alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dalla preselezione e dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione, con la votazione ottenuta nella stessa, sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it entro 30 gg dall'effettuazione della preselezione stessa. Contestualmente sarà comunicato l'elenco dei candidati ammessi alla successiva prova scritta, nel numero indicato nel precedente paragrafo, la data e la sede della stessa con un preavviso di almeno 20 giorni (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi).

Sarà quindi onere dei candidati consultare periodicamente il sito per prendere visione delle comunicazioni ed aggiornamenti relativi alla presente procedura.

6. CORSO RISERVATO ALLE CANDIDATE

Ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del D.P.P. n. 20-52/Leg. di data 30 luglio 2010 e s.m., per favorire l'accesso alla qualifica di vigile del fuoco di personale di genere femminile, la scuola provinciale Antincendi o altra struttura appositamente individuata, organizzerà un corso di introduzione alle materie oggetto del concorso, riservato alle candidate che abbiano superato la preselezione e siano state ammesse alla prova scritta del concorso. Data di inizio, sede, durata del corso e modalità di iscrizione allo stesso (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi) saranno pubblicati sul sito internet della Provincia autonoma di Trento unitamente agli esiti della preselezione.

7. PROGRAMMA D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame del concorso sono costituite da una prova scritta, da una prova pratica ginnico-sportiva e da una prova orale.

I candidati e le candidate che concorrono ai posti per mestiere dovranno sostenere altresì, prima della prova orale, una prova pratica nel mestiere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

PROVA SCRITTA

La prova scritta, articolata in quesiti a risposta sintetica e/o in quesiti a risposta multipla predeterminata, verterà sulle seguenti materie:

- aritmetica, geometria, lingua e grammatica italiana: con grado di difficoltà relativo al livello di istruzione della scuola secondaria di primo grado (licenza media inferiore);
- tecnologia (educazione tecnica): con grado di difficoltà relativo al livello di istruzione della scuola secondaria di primo grado (licenza media inferiore) volto a verificare la conoscenza degli elementi di base che trovano riscontro nell'attività di vigile del fuoco;
- primo soccorso ed elementi di sicurezza sui luoghi di lavoro, elementi di sicurezza antincendio, elementi di primo soccorso, nozioni sulle sostanze combustibili e infiammabili: con grado di difficoltà volto a verificare la conoscenza degli elementi di base che trovano riscontro nell'attività di vigile del fuoco.

La prova scritta sarà generale, a prescindere dalla tipologia dei posti per i quali il/la candidato/a ha scelto di concorrere e si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato una votazione di almeno 18/30.

Alla prova scritta non è consentita la consultazione di alcun testo, appunto o manoscritto. E' precluso l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso.

Diario della prova scritta

- a. In caso di non effettuazione della preselezione**, il diario e la sede della prova scritta (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi) saranno pubblicati all'Albo della Provincia nonché sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it il giorno 23 giugno 2021 e comunque almeno venti giorni prima dell'effettuazione della stessa. Contestualmente sarà comunicato il termine per la conclusione della procedura del concorso relativa alla formulazione della graduatoria per l'avvio al corso di formazione.
- b. In caso di effettuazione della preselezione**, la data e la sede della prova scritta (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi) saranno pubblicate all'Albo della

Provincia nonché sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it contestualmente alla pubblicazione dell'esito della preselezione e dell'elenco dei candidati e delle candidate che sono ammessi alla prova scritta nel numero indicato nel paragrafo relativo alla preselezione, comunque almeno 20 giorni prima della data di svolgimento della stessa. Ai/Alle candidati/candidate non sarà pertanto data alcuna comunicazione personale. Sarà comunicato inoltre il termine per la conclusione della procedura del concorso relativa alla formulazione della graduatoria per l'avvio al corso di formazione.

Alla prova scritta ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei/delle candidati/candidate alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della prova scritta (inteso come elenco di chi l'ha superata e chi no, questi ultimi con il relativo voto) sarà pubblicato all'albo della Provincia Autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia autonoma di Trento entro 40 giorni dal giorno successivo alla data di svolgimento della prova stessa. Contestualmente sarà reso noto l'elenco dei candidati e delle candidate ammessi/ e alla prova ginnico sportiva nonché il relativo diario della stessa. Entro il medesimo termine si darà eventualmente conto di eventuali rinvii della comunicazione stessa per motivi organizzativi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale.

PROVA PRATICA GINNICO SPORTIVA

La prova pratica ginnico sportiva consisterà nelle seguenti 7 attività:

- 1) in una prova di resistenza su pista di 1000 metri in 6 minuti per i candidati e 7 minuti per le candidate
- 2) in una prova di resistenza in luoghi confinati;
- 3) trave di equilibrio posta a 2 metri di altezza con possibilità per il/la candidato/a di ripetere la prova per una volta
- 4) salita alla corda di 2,5 metri per le candidate e di 5 metri per i candidati
- 5) discesa con corda doppia dall'altezza di 5 metri
- 6) sollevamento lungo la distanza di 15 metri di 15 Kg per le candidate e di 25 Kg per i candidati
- 7) prova di acquaticità: galleggiamento autonomo, apnea di 10 secondi e avanzamento di 10 metri con qualsiasi stile.

Per l'effettuazione della prova pratica ginnico-sportiva la Commissione è integrata con membri esperti aggiunti.

La Commissione stabilirà, inoltre, le modalità, anche temporali di svolgimento della prova stessa.

Diario della prova pratica ginnico sportiva

Data e sede della prova pratica ginnico-sportiva saranno pubblicate sul sito Internet della provincia www.concorsi.provincia.tn.it e all'albo della Provincia, comunque almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della stessa contestualmente alla comunicazione del sopra riportato esito della prova scritta ovvero dell'elenco dei candidati e delle candidate ammessi/e alla prova ginnico sportiva (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi). La prova ginnico sportiva si svolgerà presso idonea struttura e si concluderà con un giudizio **di idoneità o di non idoneità**. **Per ottenere il giudizio di idoneità il candidato dovrà superare tutte le 7 prove sopra descritte**. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova pratica ginnico sportiva la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/candidate che hanno sostenuto la prova medesima con l'indicazione del giudizio riportato che sarà affisso nella sede d'esame nonché successivamente pubblicato sul sito internet della Provincia e all'albo della Provincia autonoma di Trento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale dell'esito della prova.

Il giudizio definitivo di non idoneità comporterà l'esclusione dalla procedura.

I candidati e le candidate dovranno presentarsi alla prova pratica ginnico sportiva, pena l'esclusione dalla stessa, muniti di certificato medico, rilasciato in data non antecedente i 45 giorni dall'effettuazione della prova, dal quale risulti l'assenza in atto di controindicazioni alla pratica sportiva agonistica.

Al termine di tutte le prove ginnico sportive verrà pubblicato l'elenco dei candidati e delle candidate che sono ammessi alla prova di mestiere (per chi partecipa per i posti per mestiere) e il calendario delle relative prove (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi).

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale dell'esito della prova.

PROVA PRATICA DI MESTIERE

I candidati e le candidate iscritti al concorso per posti di mestiere dovranno sostenere una prova pratica nel mestiere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

La prova pratica di mestiere consisterà nello svolgimento di un esperimento pratico, a seconda della specialità di mestiere per il quale il/la candidato/a concorre, con il quale il/la candidato/a dovrà dare dimostrazione del corretto uso dei mezzi, attrezzature, macchine, arredi e sostanze, a seconda della specialità di mestiere per la quale ha chiesto di concorrere.

In particolare la prova pratica per il mestiere di sommozzatore si svolgerà in piscina

Per l'effettuazione della prova pratica di mestiere la Commissione è integrata con membri esperti aggiunti.

La Commissione stabilirà, inoltre, le modalità, anche temporali, di svolgimento della prova stessa.

La prova pratica di mestiere si intenderà superata se i candidati e le candidate avranno ottenuto la votazione di almeno 18/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova pratica di mestiere, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati e delle candidate esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno/a che sarà affisso nella sede d'esame e successivamente pubblicato all'albo della Provincia e sul sito internet della Provincia.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale del voto conseguito.

Diario della prova pratica di mestiere

Data e sede delle prove pratiche di mestiere per chi partecipa per i posti per mestiere, saranno pubblicate sul sito Internet della provincia www.concorsi.provincia.tn.it, e all'albo della Provincia, comunque almeno 20 giorni prima dell'effettuazione delle stesse, al termine di tutte le prove ginnico sportive (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi).

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice provvederà alla valutazione dei titoli eventualmente dichiarati dai candidati e dalle candidate nella domanda di partecipazione con le seguenti modalità:

- dopo la correzione della prova scritta, la Commissione provvederà ad individuare solamente i candidati e le candidate che non abbiano superato tale prova, abbinando ai temi i relativi nominativi; nei confronti di questi i titoli non saranno valutati;
- nei confronti di coloro che avranno superato la prova scritta, la prova pratica ginnico sportiva e, se prevista, la prova pratica di mestiere, invece, si procederà alla valutazione dei titoli e solo al termine di tali operazioni si abbinerà la votazione della prova scritta con il relativo nominativo.

Ai titoli eventualmente posseduti verrà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 21 punti.

La ripartizione del punteggio tra le sotto indicate categorie di titoli sarà la seguente:

A) TITOLI DI STUDIO

Verrà valutato il titolo di studio che dà diritto al punteggio maggiore.

Ai titoli di studio è attribuito un punteggio massimo di 4 punti:

• diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale	Punti 0,5
• diploma di laurea quadri/quinquennale vecchio ordinamento antecedente la riforma e lauree a queste equiparate post-riforma	Punti 1,5
• diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale ad indirizzo tecnico-scientifico coerente con le funzioni del Corpo permanente	Punti 1,5
• diploma di laurea triennale ad indirizzo tecnico-scientifico coerente con le funzioni del Corpo permanente	Punti 2,5
• diploma di laurea quadri/quinquennale vecchio ordinamento antecedente la riforma e lauree a queste equiparate post-riforma richieste per l'accesso al Corpo permanente (ingegneria-architettura)	Punti 4

B) TITOLI DI SERVIZIO

Ai titoli di servizio come di seguito specificati sono attribuiti massimo punti 5:

• servizio nei corpi volontari dei vigili del fuoco in qualità di effettivo oltre i 5 anni	- Punti 2: da cinque a dieci anni - Punti 4: oltre i dieci anni
• Servizio militare di leva svolto nel Corpo nazionale o nel Corpo permanente dei vigili del fuoco	Punti 1

C) TITOLI VARI

Ai titoli vari come di seguito specificati sono attribuiti massimo punti 12:

• patente civile di guida di categoria C o di categorie superiori (se non utilizzata per l'accesso al mestiere di autista automezzi pesanti) in corso di validità	Punti 2
---	---------

• brevetto di sommozzatore di III° FIPSAS o altro brevetto equiparato (se non utilizzato per l'accesso al mestiere di sommozzatore abilitato) in corso di validità	Punti 1
• brevetto di sommozzatore di grado superiore al III° FIPSAS (o equiparato) in corso di validità	Punti 2
• patente nautica in corso di validità	Punti 1
• attestato di conoscenza di una lingua straniera (tra inglese, tedesco, francese e spagnolo) di livello almeno intermedio (pari al B2 della scala europea) avente valore ufficiale e rilasciato a seguito di superamento di un esame conseguito da non più di 10 anni (massimo 2 attestati)	Punti 1,5 a certificazione
• appartenenza a squadre di soccorso alpino	Punti 2,5
• appartenenza ad associazioni volontarie di soccorso convenzionate con la Provincia autonoma di Trento	Punti 1
• Patente/certificazione informatica avente valore ufficiale (es. ECDL o EIPASS o IC3)	Punti 1

PROVA ORALE

La prova orale verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- argomenti della prova scritta;
- ordinamento statutario della Regione Trentino Alto Adige e della Provincia autonoma di Trento;
- cenni sulla disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento - Legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici e doveri dei dipendenti.

La prova orale si intenderà superata se i candidati e le candidate avranno ottenuto la votazione di almeno 18/30.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati e delle /candidate esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede d'esame, nonché successivamente pubblicato all'albo della Provincia e sul sito internet della Provincia.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale del voto conseguito.

Diario della prova orale

Al termine di tutte le prove pratiche di mestiere verrà pubblicato l'elenco dei candidati e delle candidate ammessi/e alla prova orale nonché la data di pubblicazione della valutazione dei titoli, del voto della prova scritta e del diario della prova orale per gli ammessi alla stessa con un preavviso di almeno 20 giorni (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi).

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale del voto conseguito.

8. COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE

Alla valutazione delle prove e dei titoli provvederà la Commissione esaminatrice nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito internet della Provincia

(www.concorsi.provincia.tn.it), integrata per la prova ginnico-sportiva e per la prova pratica di mestiere da membri aggiunti. La Commissione esaminatrice, in base all'esito delle prove ed alla valutazione dei titoli, formerà le graduatorie di merito come di seguito specificate, secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati e dalle candidate idonei:

- una graduatoria per ciascuno dei mestieri previsti dal bando
- una graduatoria per i posti per i quali non è prevista la prova pratica di mestiere.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti in ciascuna prova e dal punteggio attribuito ai titoli (si ribadisce che l'esito dell'eventuale prova preselettiva non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale con riferimento al concorso, in quanto utile esclusivamente per l'ammissione alla successiva prova scritta).

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e delle graduatorie di merito e alla dichiarazione dei vincitori, osservate le riserve dei posti e le eventuali precedenza e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso, dichiarate nella domanda di partecipazione.

Le graduatorie finali di merito saranno pubblicate all'Albo della Provincia Autonoma di Trento e sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige nonché sul sito *Internet* www.concorsi.provincia.tn.it.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'Albo della Provincia Autonoma di Trento decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie avranno validità per il periodo di due anni successivi dalla data di approvazione. La validità delle graduatorie può essere prorogata una sola volta per un anno.

9. IDONEITÀ FISICA, PSICHICA E ATTITUDINALE

Prima dell'assunzione e ammissione al corso di formazione i vincitori saranno sottoposti alla visita di accertamento dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio operativo, i cui oneri sono a carico dell'amministrazione.

Tale idoneità sarà accertata dai medici incaricati dall'Amministrazione, il cui giudizio sarà definitivo, secondo i requisiti previsti per il corrispondente personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (decreto Ministero dell'Interno 11.03.2008, n. 78).

Qualora un/una candidato/a non ottenga l'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio operativo, si provvede alla convocazione del/la successivo/a candidato/a risultato/a idoneo/a nella relativa graduatoria. In assenza di idonei nella specifica graduatoria di mestiere si attingerà dagli idonei della graduatoria per la quale non è prevista la prova pratica di mestiere.

10. PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI E ASSUNZIONE

Successivamente agli accertamenti medici saranno adottate, con determinazione del Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'assunzione dei n.19 vincitori ed eventualmente di altri/e candidati/e idonei delle medesime graduatorie, qualora si accerti un ulteriore fabbisogno di personale, nella qualifica di allievo vigile del fuoco, mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di consegna all'ufficio postale della raccomandata A.R. contenente la comunicazione, gli interessati dovranno sottoscrivere il contratto individuale di lavoro

unitamente alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e al codice di comportamento.

Nello stesso invito alla presentazione dei documenti sarà comunicata la data di assunzione che avrà per tutti la medesima decorrenza in quanto i candidati e le candidate sono contestualmente ammessi al corso di formazione.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di quattro mesi previsto dal vigente contratto che decorre dall'inquadramento nella qualifica di vigile del fuoco, successivamente al superamento dell'esame di fine corso di formazione.

Entro la data di scadenza delle graduatorie le eventuali ulteriori assunzioni disposte secondo il relativo ordine di graduatoria avverranno sulla base delle esigenze organizzativo funzionali dell'amministrazione. Chi, pur inserito in graduatoria, rifiuta un'eventuale assunzione viene escluso dalla graduatoria stessa.

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla concorso, gli assunti dovranno presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza italiana (con equiparazione ai cittadini italiani degli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione;
- il possesso della patente CE o DE (per i soli posti del mestiere di autista automezzi pesanti);
- il possesso del brevetto di sommozzatore di III° FIPSAS (o equiparato) per i soli posti del mestiere di sommozzatore abilitato.

Dovrà altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stato destituito o licenziato da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria o livello a cui si riferisce l'assunzione e per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, non essere stati oggetto, nei tre anni precedenti, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

La Provincia autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

11. CORSO DI FORMAZIONE

I vincitori del concorso sono assunti e ammessi al corso di formazione come **allievi vigili del fuoco**. Si applicano, in quanto compatibili, gli istituti giuridici ed economici previsti per il personale in prova.

a. sede, durata e articolazione del corso

Il corso di formazione teorico-pratico, organizzato dalla scuola provinciale antincendi si svolgerà prevalentemente presso le strutture della provincia autonoma di Trento ed avrà una durata minima di 3 mesi e massima di 8. L'amministrazione potrà comunque avvalersi dei corsi o di parte degli stessi organizzati per il personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco. Durante il corso di formazione presso le strutture della Provincia i dipendenti presteranno servizio dal lunedì al venerdì per complessive 36 ore settimanali.

b. esclusione dal corso

Gli allievi vigili del fuoco sono esclusi dal corso di formazione per assenze superiori al 20 per cento delle giornate di corso oppure superiori al 30 per cento se l'assenza è dovuta a malattia; in quest'ultimo caso è ammessa la partecipazione al primo corso successivo al recupero dell'idoneità psico-fisica.

Gli allievi vigili del fuoco, la cui assenza oltre il 20 per cento delle giornate di corso sia giustificata dalla fruizione degli istituti a tutela della maternità e della paternità, sono ammessi a partecipare al primo corso successivo al rientro dai periodi di assenza.

Sono inoltre esclusi dal corso i frequentanti che commettano violazioni punibili con sanzioni disciplinari più gravi della multa.

L'esclusione dal corso di formazione comporta la cessazione di ogni rapporto con l'Amministrazione provinciale.

c. materie del corso

Il corso di formazione verterà sulle seguenti materie:

- *organizzazione antincendi e protezione civile*
- *elementi di diritto e di attività di polizia giudiziaria*
- *matematica*
- *elementi di chimica*
- *elementi di fisica*
- *elementi di elettrotecnica*
- *elementi di radiometria*
- *idraulica applicata ai servizi antincendi*
- *nozioni di topografia*
- *tipologie di incendio*
- *prevenzione incendi: finalità, legislazione, attività soggette al controllo dei vigili del fuoco;*
- *interventi di soccorso: tipologie di interventi tecnici in generale, tecniche di soccorso e di salvataggio in acqua nonché tecniche di soccorso e salvataggio aereo*
- *teorica dello spegnimento degli incendi boschivi*
- *rapporto di intervento*
- *elementi di pronto soccorso*
- *sicurezza ambientale e del lavoro*
- *disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento*
- *codice di comportamento e doveri dei dipendenti pubblici.*

d. esame di fine corso

Il corso si conclude con un esame finale che consiste:

- in un questionario a risposta multipla e/o quesiti a risposta aperta sulle materie trattate durante il corso al quale è attribuito un punteggio massimo di 30 punti. La prova si intenderà superata se i candidati e le candidate avranno ottenuto la votazione di almeno 18/30;
- in una prova tecnico-pratica sulle materie trattate durante il corso, che si intenderà superata con la votazione di almeno 18/30.

Gli allievi che hanno superato gli esami finali del corso sono inquadrati nella qualifica di vigile del fuoco secondo la graduatoria finale risultante dalla somma dei punteggi riportati negli esami finali. Tale graduatoria determina anche la posizione nell'ordine di ruolo della qualifica di vigile del fuoco. Dalla data di inquadramento nella qualifica di vigile del fuoco decorre il periodo di prova di quattro mesi previsto dal contratto collettivo.

Durante il periodo di prova i candidati dovranno frequentare dei corsi di formazione della durata di circa 15 giorni pari a 100 ore la cui valutazione concorrerà al giudizio sul periodo di prova.

Successivamente all'assunzione, chi avesse scelto il mestiere di sommozzatore abilitato farà parte del nucleo sommozzatori, previo superamento di apposito corso di formazione professionale nei tempi e nei numeri dettati dalle esigenze del nucleo stesso.

L'esclusione dal corso di formazione o il mancato superamento degli esami di fine corso comporta la cessazione di ogni rapporto con l'Amministrazione provinciale.

Per gli esami di fine corso, provvederà la medesima Commissione esaminatrice nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 per le prove del concorso che potrà essere integrata con insegnanti del corso di formazione medesimo.

La graduatoria degli esami di fine corso è approvata con deliberazione della Giunta provinciale e pubblicata sul sito internet e all'albo.

12. CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, 19 marzo 2021

IL PRESIDENTE
F.to - dott. Maurizio Fugatti -

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE

A.1 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n.68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e precisamente:

- orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio oppure in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di persone riconosciute grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro (cosiddetti equiparati) esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale;
- profughi italiani rimpatriati;
- vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere, anche se non in stato di disoccupazione;
- familiari delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale e anche se non in stato di disoccupazione;
- testimoni di giustizia;
- orfani per crimini domestici;

I titoli di cui al punto A.1 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenza, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

A.2 CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE

HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 30% I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014, COMMA 3 e 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N.66 e ss.mm. (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

In particolare, ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm., è prevista la riserva di n.6 per i volontari delle FF.AA.

Nel caso non vi siano candidate o candidati idonei appartenenti all'anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati/candidate utilmente collocati in graduatoria.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4 rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i VFB in ferma triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I titoli di cui al punto A2 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (purché compatibili con l'incondizionata idoneità psico – fisica richiesta per l'accesso), elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente), PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
- 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
- 21) DALL'ESSERE GENITORE O TUTORE LEGALE DI PERSONA, FACENTE PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE, CON HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ (che dovrà essere debitamente documentata ai sensi della normativa vigente);
- 22) DAL GENERE (MASCHILE O FEMMINILE) MENO RAPPRESENTATO NELLA FIGURA PROFESSIONALE OGGETTO DEL CONCORSO, ALLA DATA DI SCADENZA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLO STESSO;
- 23) DALL' AVER PRESTATO SERVIZIO IN PROVINCIA (ANCHE PER MENO DI UN ANNO) O IN ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN QUALITÀ DI LAVORATORE DIPENDENTE (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE È STATO PRESTATO IL SERVIZIO);
- 24) DAL PIÙ GIOVANE DI ETÀ;
- 25) DAL MAGGIOR PUNTEGGIO O VALUTAZIONE CONSEGUITI PER IL RILASCIO DEL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

- Servizio per il Personale -

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA PROCEDURA CONCORSUALE/SELETTIVA

Il Regolamento UE 679/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, nella presente informativa sono riportate le indicazioni della Provincia Autonoma di Trento relative al trattamento dei dati personali per le finalità di seguito indicate, nonché i diritti in merito riconosciuti all'interessato.

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento, piazza Dante 15, *e-mail* direzione generale@provincia.tn.it, *pec* segret.generale@pec.provincia.tn.it, *tel* 0461.494602, *fax* 0461.494603.

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti *ex* articoli 15 e 22 del Regolamento, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 Trento, *e-mail* serv.personale@provincia.tn.it, *pec* serv.personale@pec.provincia.tn.it, *tel.* 0461.496275, *fax* 0461.986267).

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) al quale l'interessato può rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali sono i seguenti: via Mantova n. 67, 38122 Trento, *e-mail* idprivacy@provincia.tn.it (indicare nell'oggetto: "*Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE*"), *fax* 0461.499277.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Tanto premesso, si informa, in particolare, che:

A. Raccolta dei dati. I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

B. Finalità del trattamento. Il trattamento riguarda i dati da Lei forniti nella propria domanda di ammissione alla procedura e saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale/selettiva e ai successivi controlli.

C. Modalità di trattamento:

- per le predette finalità, i dati potranno essere trattati con l'ausilio di mezzi informatici e/o cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e solo da parte dei Preposti al trattamento (Dirigenti) appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati specificamente autorizzati ed istruiti. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento *ex art.* 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali;
- tutti gli operatori che accedono ai dati informatizzati sono identificabili e dotati di password personale e il loro accesso è consentito solo per le finalità previste e il tempo necessario in relazione al proprio ruolo e con l'impiego di misure atte a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso da parte di soggetti terzi non autorizzati;
- è esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione.

D. Ambito di comunicazione e diffusione. Nel rispetto della vigente normativa i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale/selettiva o alla Sua posizione giuridico-economica, nonché ad altri enti pubblici e società private previo consenso dell'interessato. L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge e in ogni caso non potrà riguardare dati giudiziari e relativi alla salute.

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'ambito europeo.

E. Consenso. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) ed e) del Regolamento, il conferimento di dati è obbligatorio in quanto il loro trattamento è indispensabile per l'ammissione alla procedura concorsuale/selettiva. Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbe l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

F. Periodo di conservazione dei dati. I dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Massimario di conservazione e scarto del Servizio per il Personale disponibile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beniarchivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>. In particolare per i dati conferiti per l'ammissione a procedure di avviso pubblico, i tempi di conservazione sono pari a 5 anni.

G. Diritti dell'interessato. Ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento, nei confronti del Titolare del trattamento, in ogni momento l'interessato potrà esercitare il diritto di:

1. chiedere l'accesso ai propri dati personali, nonché copia degli stessi (**art.15**);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, chiedere rettifica o integrazione dei propri dati personali (**art. 16**);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**) o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
4. opporsi al trattamento dei propri dati personali in qualsiasi momento per motivi connessi alla propria situazione, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (**art. 21**).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi informativi sopra evidenziati e non comporta alcun obbligo o adempimento in capo al destinatario.